

Padova, 01 febbraio 2018

COMUNICATO STAMPA

Nel 2017 il reddito medio pro capite in Veneto (+2,5% in valore) si è attestato a 20.500 euro, con una media nazionale che è stata pari a 19.086 euro (+2,4%).

Belluno è caratterizzata dal reddito pro capite più elevato (21.779 euro), seguita da Padova (21.120€) e Vicenza (20.619€).

Solo Rovigo registra un dato inferiore alla media nazionale con 18.389 euro.

Il segmento dell'Auto usata ha registrato un incremento del +5,5%, fornendo il maggiore contributo alla crescita dei consumi di durevoli. Positivo anche il mercato dei motoveicoli (+6,1%).

In calo, invece, la spesa dei privati per l'acquisto di auto nuove. La crescita dell'immatricolato del 2,7% è da attribuire al contributo della domanda aziendale (+19,9%).

Andamenti contrastanti all'interno dei mercati legati alla casa: crescono i consumi di mobili (+1,4%) ed elettrodomestici (+0,1%), calano quelli di Tv (-4,0%) e Informatica (-4,1%).

A livello provinciale sono Padova (+2%), Treviso (+1,3%) e Verona (+1,1%)

le aree caratterizzate dalla dinamica più vivace della spesa complessiva per beni durevoli che in tutta la Regione ha mostrato una crescita moderata.

Questi sono i principali risultati della ventiquattresima edizione dell'**Osservatorio di Findomestic Banca** sul consumo di beni durevoli in **Veneto**, presentato oggi a Padova.

Nel 2017 in Veneto il **reddito disponibile pro-capite** è aumentato del **2,5%**, attestandosi a **20.500 euro**, un valore che è superiore rispetto ai 19.086 euro della media nazionale, che è cresciuta di 2,4 punti percentuali. La spesa complessiva per l'acquisto **dei beni durevoli** si è attestata a **5.737 mln di euro (+1%** rispetto al 2016). Un dato che evidenzia una crescita moderata.

I settori di spesa

- **Auto e moto** – Il comparto della **mobilità** svolge un ruolo trainante per i consumi. Nonostante il rallentamento della domanda di **auto nuove da parte di privati (-2,2% in valore, -2,8% in immatricolazioni)**, con un volume di spesa pari a **1.837 mln di euro**, le **auto usate** registrano una crescita in valore del **+5,5%** (perfettamente in linea con il dato nazionale di 5,5%) e con volumi di spesa pari a **1.697 mln di euro** offrono un contributo importante all'incremento complessivo della spesa per durevoli. Il settore dei **motoveicoli** mostra un incremento di **+6,1 punti percentuali**. Questi ultimi nonostante la buona dinamica contribuiscono marginalmente alla crescita dei consumi in ragione del loro peso ridotto sul paniere totale.
- **Mobili** – Il settore dei **mobili** ha registrato una crescita dei consumi delle famiglie dell'**1,4%**, per una spesa totale di **1.311 mln di euro** beneficiando della proroga degli incentivi fiscali e della ripresa del mercato immobiliare.
- **Elettrodomestici** – Per quanto riguarda l'acquisto degli **elettrodomestici grandi e piccoli** si evidenzia un incremento degli acquisti ridotto (**+0,1%**), mentre il segmento dell'**elettronica di consumo**, costituito per oltre l'85% dai televisori, mostra una riduzione dei consumi di **-4%**, migliore rispetto al dato nazionale (-5,3%).
- **Information Technology** – I dati relativi ai consumi anche nel comparto dell'**Information Technology**, che registra un calo del **-4,1%** con la spesa complessiva che si attesta a **192 mln di euro**, scontando la progressiva contrazione di vendite di tablet e Pc portatili.

Le province

Nel 2017 aumenta il **reddito disponibile pro capite** di tutte le province venete: guida la classifica **Belluno (+2,9%** per un controvalore di **21.779 euro**), seguita da **Venezia (+2,9%** con un reddito pro capite di **20.510 euro**), quindi a pari merito **Rovigo e Padova** che registrano aumenti di **2,8 punti percentuali** (rispettivamente per **18.389 euro** e **21.120 euro di redditi pro capite**), **Vicenza (+2,3%** con **20.619 euro**). Chiudono la classifica **Verona e Treviso** con rispettivamente **+2,2 e +2,1** punti percentuali di incremento e redditi pro capite di **20.532 euro** e **19.960 euro**.

Quadro in riduzione in tutte le province per quanto riguarda il mercato delle **auto nuove**, a esclusione di **Padova (+0,8%)**: **Treviso (-1,4%)**, **Vicenza e Rovigo (-2,6%)**, **Verona (-2,7%)**, **Venezia (-4,6%)** e infine **Belluno (-6,2%)**.

Per quanto riguarda le **auto usate**, tre province registrano una crescita in termini di consumi superiore a quella della media italiana (+5,5%): **Belluno (+6,3%)**, **Verona (+6,1%)**, **Padova (+5,9%)**. Chiudono con valori inferiori, ma comunque positivi, **Vicenza (+5,4%)**, **Venezia (+5,3%)**, **Rovigo (+5,2%)** e **Treviso (+4,3%)**.

Il comparto dei **motoveicoli** è caratterizzato da un andamento positivo in tutte le province: **Treviso (+10%)**, **Verona (+9,6%)**, **Belluno (+7,7%)** e **Venezia (+6,3%)**, **Rovigo (+6,1%)**, **Vicenza (+2,9%)** e per ultima **Padova (+2%)**.

Nel settore dei **mobili**, **Padova** è in testa alla classifica per quanto riguarda i volumi di spesa (**248 mln di euro, +1,3%**), seguita da **Vicenza (239 mln di euro, +0,9%)** e **Verona (238 mln di euro, +1,3%)**. Chiudono **Rovigo (61 mln di euro, +0,8%)** e **Belluno (57 mln di euro, +0,2%)**.

Buona performance per il settore degli **elettrodomestici grandi e piccoli**: tre delle sette province del Veneto registrano tassi positivi: **Verona e Treviso (+0,7%)** e **Venezia (+0,4%)**. Seguono nella graduatoria **Padova e Vicenza** (rispettivamente **-0,3%** e **-0,4%**) e infine **Rovigo e Belluno** rispettivamente a **-1,2%** e **-1,3%**.

Inversione di tendenza nel comparto dell'**elettronica di consumo**. Nel 2017 i dati sono stati negativi in tutto il territorio ma migliori rispetto alla media nazionale (-5,3%) in quasi tutte le province: **Treviso -2,9% (31 mln di euro di spesa)**, **Venezia -3,4% (31 mln di euro)**, **Verona -4% (32 mln di euro)**, **Padova -4,2% (32 mln di euro)** e **Vicenza -4,6% (30 mln di euro)**. **Belluno e Rovigo** rimangono sotto la media italiana rispettivamente a **-5,5%** e **-6,3%**.

Il comparto dei **prodotti informatici** mostra un andamento calante. Si registrano tassi al di sopra della media nazionale (-3,9%) nei consumi per le province di **Venezia (-2,4%)** e **Treviso (-3,3%)**. Si evidenziano invece dati negativi per le altre province: **Padova (-4,1%)**, **Verona e Rovigo (-4,9%)**, **Vicenza (-5,4%)** e **Belluno (-5,6%)**.

Padova, 01 febbraio 2018

COMUNICATO STAMPA

Nel 2017 il reddito disponibile pro capite in Trentino Alto Adige si è attestato sui 23.404 euro, confermandosi la regione con il valore più elevato a livello italiano nonostante una crescita inferiore alla media nazionale (+2,1% in regione contro il +2,4% a livello italiano).

Il Trentino Alto Adige continua a guidare anche la classifica della spesa familiare per i beni durevoli (2.921 euro), sebbene anch'essa sia cresciuta meno della media delle altre regioni (+1,2% contro il +1,9% a livello nazionale).

In grande crescita il comparto dei motoveicoli, che conferma l'ottimo risultato dell'anno scorso facendo registrare un aumento dei consumi del +24,4%.

Bene anche il segmento delle auto usate che mostra un incremento del 4,2% per una spesa complessiva di 477 mn di euro.

A livello provinciale Trento sperimenta una crescita del 2,9% della spesa per i beni durevoli, ben oltre la media nazionale. Meno vivace Bolzano a +0,4%.

Trento fa registrare prestazioni migliori rispetto a Bolzano in quasi tutti i comparti con risultati particolarmente positivi nel comparto delle auto usate (+6,2%) e dei motoveicoli (+39,5%), entrambi valori superiori al dato medio italiano.

Questi sono i principali risultati della ventiquattresima edizione dell'Osservatorio di Findomestic Banca sul consumo di beni durevoli in Trentino Alto Adige, presentato oggi a Padova.

Nel 2017, il reddito pro capite disponibile in Trentino Alto Adige è cresciuto del 2,1%, meno della media nazionale (+2,4%), confermandosi comunque al primo posto tra le province italiane con un valore pari a 23.404 euro. In aumento anche la spesa per i beni durevoli, che registra un +1,7% (+2% a livello nazionale) per un controvalore di 1.330 mn di euro. Il Trentino Alto Adige si conferma inoltre in testa alla graduatoria delle regioni italiane in termini di spesa per famiglia con 2.921 euro (2.332 euro in Italia, 2.764 euro nel Nord-Est).

I settori di spesa

- **Auto e moto** – Acquisti di motoveicoli in grande crescita, con un ottimo +24,4% (38 mn di euro) che supera nettamente la media nazionale (+9,8%) e conferma il risultato dello scorso anno (+27,9%). Continua a crescere anche il comparto delle auto usate, che con 477 mn di euro rappresenta il settore che più contribuisce alla spesa per i beni durevoli e fa segnare un +4,2% (+5,5% in Italia), crescita simile al 2016 (+4,7%). Il settore delle auto nuove ha invece sperimentato un calo del 2,3% per un controvalore di 290 mn di euro, in controtendenza rispetto alle ottime performance dello scorso anno (+15,1%) ma in linea con una stagnazione a livello nazionale (+0,1%).
- **Mobili** – La spesa per l'acquisto di mobili ha registrato una crescita dell'1,7% (+1,8% in Italia), per un consumo totale di 326 mn di euro.
- **Elettrodomestici** – Consumi stabili nel comparto degli elettrodomestici grandi e piccoli a 105 mn di euro (+0,7% in Italia) mentre l'elettronica di consumo cede a -3,7% (49 mn di euro), trend comunque decisamente migliore alla media italiana (-5,3%).

- **Information Technology** – Anche nell'**Information Technology** i consumi hanno subito un calo del **3,2%** (**46 mn di euro**), una contrazione lievemente contenuta rispetto al livello nazionale (-3,9%) e inferiore rispetto allo scorso anno (-6,3%).

Le province

Nel 2017 il **reddito disponibile pro capite** è aumentato del **2,2%** a **Trento (22.014 euro)** e dell'**1,9%** a **Bolzano**, che con **24.828 euro** si conferma al terzo posto tra le province italiane: solo a Milano e Bologna il reddito pro capite è superiore.

Il comparto della mobilità ha registrato un andamento altalenante. In crescita i consumi per le **auto usate**, con **Trento** che fa segnare un **+6,2%** (**233 mn di euro**), valore superiore alla media nazionale (5,5%), mentre **Bolzano** sperimenta un aumento più contenuto a **+2,4%**, rimanendo comunque in testa in termini di volume di spesa complessivo (**244 mn di euro**). **Trento** traina nettamente le ottime performance per i **motoveicoli**, con un brillante **+39,5%** (**23 mn di euro**), in accelerazione rispetto al 2016 (37,7%); consumi più ridotti ma comunque in aumento anche per **Bolzano (+6,1%, 15 mn di euro)**.

I consumi per le **auto nuove** segnano invece una flessione in entrambe le province, dopo lo slancio dello scorso anno: **Bolzano** cede il **3,6%** (**116 mn di euro**) rispetto al +17% del 2016, mentre **Trento** riesce a contenere le perdite a **-1,5%** (+13,8% nel 2016) e si conferma prima provincia in termini di volumi complessivi (**174 mn di euro**).

Trend positivo a livello provinciale nel settore dei **mobili**: a **Trento** le spese aumentano del **2%** (**166 mn di euro**), valore superiore alla media nazionale (+1,8%) e nettamente migliore rispetto allo scorso anno (+1%), mentre **Bolzano** sperimenta un rialzo dell'**1,4%** (**160 mn di euro**).

Stabili i consumi nel mercato degli **elettrodomestici grandi e piccoli**, con volumi complessivi pressoché uguali per entrambe le province (**53 mn di euro** a **Trento** e **52 mn di euro** a **Bolzano**).

In flessione il segmento dell'**elettronica di consumo**, sebbene in misura ridotta rispetto al dato nazionale (-5,3%), con un **-3,7%** a **Bolzano (24 mn di euro)** e un **-3,8%** a **Trento (25 mn di euro)**.

Per quanto riguarda il comparto dell'**Information Technology** le province hanno contenuto le perdite dello scorso anno, con **Trento** che cede il **2,8%** (-7,1% nel 2016) e **Bolzano** il **3,6%** (-5,2% nel 2016). Uguali i volumi di consumo per il settore in entrambe le province a **23 mn di euro**.

Padova, 01 febbraio 2018

COMUNICATO STAMPA

Nel 2017 il PIL regionale ha mostrato un'accelerazione.

Nel 2017 in Friuli Venezia Giulia il reddito disponibile per abitante è stato caratterizzato da un incremento del +2,7%, più della media nazionale (2,4%).

Il livello del reddito disponibile è salito a 21.164 euro per abitante, posizionando la Regione di al 7° posto nella graduatoria delle regioni italiane.

La spesa per i beni durevoli è cresciuta del +1,5%, al di sotto però del dato registrato in Italia e nel Nord-Est.

Il comparto delle auto nuove, dopo i ritmi positivi del biennio precedente, ha segnalato una flessione (-1%), cui si è contrapposto l'aumento degli acquisti del segmento dell'usato (+5,3%) e dei motoveicoli (+7,2%).

Buona la dinamica della spesa nei mobili (+1,7%), quella relativa agli altri beni per la casa ha evidenziato delle flessioni, in particolare nel comparto dell'elettronica di consumo e dell'Information Technology.

Nel 2017 il livello di spesa destinata ai durevoli per famiglia si è attestato in regione sui 2.472 euro, 140 euro in più rispetto alla media nazionale.

A livello provinciale, l'indicatore della spesa per famiglia si è posizionato su livelli più elevati a Pordenone (2.631€) e a Udine (2.535€), più modesti della media regionale a Gorizia (2.380€) e Trieste (2.220€).

Questi sono i principali risultati della ventiquattresima edizione dell'Osservatorio di Findomestic Banca sul consumo di beni durevoli in Friuli Venezia Giulia, presentato oggi a Padova.

La spesa complessiva per i beni durevoli in Friuli Venezia Giulia è stata pari a 1.391 milioni di euro (+1,5% rispetto all'anno precedente), su un totale nazionale pari a 60.558 milioni di euro (+2,0%).

I settori di spesa

- **Auto e moto** – Andamento positivo per il settore delle **auto usate**, che registra un incremento dei consumi rispetto al 2016 pari al **+5,3%**, un dato di poco inferiore a quello medio nazionale (+5,5%), con una spesa complessiva che si attesta sui **434 milioni di euro** nel 2017. Trend molto positivo anche per il comparto dei **motoveicoli**, che segna un buon incremento del **+7,2%** per un controvalore in termini di spesa pari a **30 milioni di euro**. In flessione invece i risultati nel comparto degli **autoveicoli nuovi**: **-1,0%** rispetto alla media italiana che si attesta sul +0,1%.
- **Mobili** – Positiva la dinamica della spesa nel segmento dei mobili, che mostra una crescita del **+1,7%** e un controvalore in termini di spesa pari a **341 milioni di euro**.
- **Elettrodomestici** – Leggera flessione del **-0,5%** per il settore degli **elettrodomestici grandi e piccoli**, che registra volumi di spesa complessivi per **96 milioni di euro**. Più marcata la contrazione nel segmento degli **elettrodomestici di consumo**, che segnano un **-4,6%**, per **39 milioni di euro** di spesa complessiva.
- **Prodotti Informatici** – In ribasso i consumi anche per quanto riguarda il comparto dell'**Information Technology (-3,9%)**, che registra una performance negativa in linea con quella a livello nazionale e volumi in termini di spesa pari a **46 milioni di euro**.

Le province

Aumenta il **reddito disponibile pro capite** di tutte le province friulane: il **capoluogo (+3,2%)** vede un incremento di questa variabile che passa dai 23.535 euro dello scorso anno ai **24.285 euro** attuali. Cresce il reddito medio anche nelle province di **Udine (+3,0%** per un controvalore di **21.051 euro**), **Gorizia (+2,5%** per una cifra di **19.396 euro**) e **Pordenone (+1,9%** con **19.822 euro**).

Andamento positivo per il settore delle **auto usate** in tutte le province. Udine è l'unica a superare la media nazionale (+5,5%), con una crescita del **+6,3%** e una spesa complessiva pari a **203 milioni di euro**. Performance positiva anche per **Trieste (+4,8%** e **79 milioni di euro**), per **Gorizia (+4,4%** e **45 milioni di euro**) e per **Pordenone (+4,3%** e **107 milioni di euro**). Buona performance anche per gli acquisti dei **motoveicoli: Pordenone** è in testa alla classifica con un incremento del **14,2%**, segue **Trieste** che registra un **+11,0%** mentre **Gorizia** si attesta sul **+6,2%**. Chiude **Udine** con una crescita molto contenuta pari al **+0,3%**.

Nel segmento delle **auto nuove** si rileva una flessione rispetto all'anno precedente. Solo Gorizia mostra un risultato positivo ma molto contenuto del **+0,3%**. Trend negativo invece a Trieste e Pordenone (entrambe con **-0,3%**) e Udine (**-2,1%**).

Valori positivi per il comparto dei **mobili** che vede aumentare i consumi in particolare nel **capoluogo (+2,9%** per **68 milioni di euro**). Buone performance anche per le altre province del territorio: **Gorizia (+2,6%)**, **Pordenone (+1,6%)** e **Udine (+1,0%)**. In termini di spesa, **Udine** è in testa alla classifica con **151 milioni di euro**.

Leggera flessione per gli **elettrodomestici grandi e piccoli. Pordenone** è in testa alla classifica con un **-0,1%**. Seguono **Gorizia (-0,2%)**, **Trieste (-0,3%)** e **Udine (-0,1%)**. Per quanto riguarda i volumi di spesa, **Udine** è la prima provincia con **42 milioni di euro**.

Contrazione più pesante per il segmento dell'elettronica di consumo, che registra in tutta la Regione un **-4,6%**, rispetto al **-5,3%** italiano. **Pordenone** si è attestata sul **-4,0%** e volumi di spesa pari a **10 milioni di euro**. Seguono Gorizia (**-4,2%** e **5 milioni di euro**), **Trieste (-4,3%** per **8 milioni di euro**) e **Udine (-5,3%** per **17 milioni di euro**).

Dopo il trend positivo del comparto dell'**Information Technology** registrato nel 2016, nel 2017 si sono verificate anche in Friuli Venezia Giulia pesanti contrazioni. **Trieste** mostra una flessione moderata del **-2,2%**, **Gorizia** del **-2,7%**, rimanendo al di sotto del livello nazionale. Contrazioni più pesanti a **Udine (-4,5%)** e a **Pordenone (-4,6%)**.